

La Commedia letta dagli universitari internazionali del Campus

Sabato davanti alla tomba di Dante "L'ora che volge il disio" ha visto protagoniste la lingua russa e quella italiana con Alexandra Kobets e Chiara Casagrande



18 Aprile 2021 Un pubblico numeroso e giovane, di studenti ma anche di appassionati di Dante, ha assistito sabato di fronte alla tomba del Poeta alla lettura del XV° Canto dell'Inferno in russo e italiano. Protagoniste due studentesse dell'Università di Bologna: Alexandra Kobets e Chiara Casagrande.

Di solito non sono programmati saluti, ma in anticipo rispetto all'appuntamento delle 18 hanno salutato le lettrici e il pubblico l'assessora comunale all'Università Ouidad Bakkali, che ha sottolineato "il piacere di condurre questa iniziativa in collaborazione con il Campus di Ravenna dell'Università di Bologna con la disponibilità delle traduzioni dell'opera di Dante disponibili presso la Biblioteca Classense".

Mentre Elena Fabbri, presidente del Campus, ha ricordato che "sono presenti a Ravenna studenti di 63 nazionalità diverse. Magari le lingue diverse non sono altrettante, ma sono davvero molte. Ravenna e Dante sono un patrimonio nazionale e internazionale - ha concluso - ed è giusto che siano conosciuti e disseminati nel mondo attraverso gli studenti che trascorrono qui un pezzetto della loro vita".

"L'ora che volge il disio", l'iniziativa che dal 13 settembre scorso prevede alle 18 la lettura quotidiana di un canto dell'opera di Dante nei pressi della tomba del Poeta, vedrà da luglio gli studenti internazionali del Campus di Ravenna cimentarsi con il Poema in inglese, francese, tedesco, portoghese, ma anche in hindi, turco, cinese, arabo, vietnamita, urdu, taiwanese, serbo e kyrgyz.

nelle foto, Alexandra Kobets e Chiara Casagrande, Ouidad Bakkali ed Elena Fabbri 

